



ESTRATTO ANTICIPATO DAL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Martedì 29 gennaio 2019

Delibera CDA
75/2019 del 31.01.2019
Classif. 1.8

Il giorno 29 gennaio 2019 – alle ore 14.30 – presso una sala del Rettorato – via Festa del Perdono n. 3 – si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano.

Sono presenti:

Prof. Elio Franzini	- Rettore – Presidente
Prof.ssa Maria Pia Abbracchio	- Prorettore Vicario e Prorettore con delega a Strategie e politiche per la ricerca
Prof.ssa Claudia Storti	- Componente interno
Prof. Stefano Simonetta	- Componente interno
Prof. Francesco Blasi	- Componente interno
Dott. Salvatore Bragantini	- Componente esterno
Dott.ssa Ursula Buchmeiser	- Componente esterno
Dott.ssa Silvia Panigone	- Componente esterno
Dott. Ing. Giovanni Romani	- Componente esterno
Sig. Guglielmo Mina	- Rappresentante degli studenti
Sig. Manuel Tropenscovino	- Rappresentante degli studenti

Assistono alla seduta, fino al punto 5/06 all'o.d.g. i membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

- dott. Francesco Petronio, Presidente;
- dott. Renato Cambursano, Componente;
- dott. Andrea Vassallo, Componente.

Partecipano alla seduta:

Dott. Roberto Conte, Direttore Generale facente funzioni - Segretario, assistito per le operazioni relative dalla dott.ssa Antonella Esposito e dalla dott.ssa Maria di Nardo.

Prof.ssa Antonella Baldi, Prorettore con delega all'Internazionalizzazione.

Prof.ssa Marina Brambilla, Prorettore con delega alla Programmazione e all'organizzazione dei servizi per la didattica, gli studenti e il personale.

Prof.ssa Maria Elisa D'Amico, Prorettore con delega a Legalità, trasparenza e parità di diritti.

Prof. Goffredo Haus, Prorettore con Delega a Innovazione digitale, servizi ICT, progetti strategici e speciali.

Prof.ssa Marina Carini, Prorettore con delega a Terza missione, territorio e attività culturali.

Prof.ssa Adriana Maggi, Prorettore con delega alla Valorizzazione e al trasferimento delle conoscenze.

Prof.ssa Marisa Porrini, Prorettore con delega alla Didattica.

...omissis...



8 - DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ALLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA.

...omissis...

8/03 - Ratifica del decreto rettorale di nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Direzione Affari istituzionali).

Il Prorettore D'Amico richiama il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il D. lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale dispone in particolare, all'art. 1, comma 7, che "L'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

La circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.1.2013 dettaglia i criteri per l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, prevedendo che la scelta debba ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo.

Con la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 – Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, l'Autorità ha affrontato, con riferimento al RPCT, diversi temi, tra cui le indicazioni sui criteri di scelta del, la garanzia di indipendenza dall'Organo di indirizzo, i poteri di interlocuzione e di controllo all'interno della pubblica amministrazione.

Il Prorettore D'Amico richiama inoltre il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'art. 41, nella parte in cui interviene sulla figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, modificando e integrando l'art. 1 della legge n. 190/2012.

La successiva delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, al punto 5.2, approfondisce la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) alla luce delle modifiche e delle integrazioni introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, con particolare riguardo all'unificazione in capo a un solo soggetto dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai criteri di scelta, alla posizione di indipendenza e di autonomia dall'Organo di indirizzo, al supporto conoscitivo e operativo al RPCT, ai poteri di interlocuzione e controllo e alle responsabilità.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 settembre 2017, ha deliberato in favore del mantenimento di due ruoli distinti in materia di prevenzione della corruzione e in materia di promozione della trasparenza, confermando l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione alla dott.ssa Anna De Gaetano e l'incarico di Responsabile per la Trasparenza alla dott.ssa Anna Canavese, come consentito, seppur in presenza di adeguata e circostanziata motivazione, dalla stessa delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28 dicembre 2016;

A seguito del collocamento a riposo, decorrere dal 1° agosto 2018, per raggiunti limiti di età, della dott.ssa De Gaetano, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 25 settembre 2018, ha provveduto a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con decorrenza dal 1° ottobre 2018, il dott. Walter Bergamaschi, Direttore Generale dell'Università.



In data 20 dicembre 2018 il dott. Bergamaschi ha presentato istanza di dimissioni volontarie dall'incarico di Direttore Generale e il Consiglio di amministrazione, con delibera in pari data, ha espresso il consenso in merito all'istanza presentata, disponendo nel contempo la risoluzione del contratto di lavoro con il dott. Bergamaschi con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

In data 21 dicembre 2018 la dott.ssa Anna Canavese ha presentato le dimissioni dall'incarico di Responsabile per la Trasparenza, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Nella richiamata delibera del 20 dicembre 2018 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad attribuire le funzioni di Direttore Generale al dott. Roberto Bruno Conte, attuale Dirigente della Direzione legale e Centrale acquisti, ai sensi dell'art. 58, comma 4, del vigente Statuto, sino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Ateneo, affidando allo stesso dott. Conte, oltre al permanere dell'incarico dirigenziale con riguardo alla Direzione legale e Centrale acquisti, la contestuale responsabilità *ad interim* delle seguenti Direzioni:

- Direzione Sistemi informativi d'Ateneo;
- Direzione Affari istituzionali;
- Direzione Servizio Bibliotecario di Ateneo;
- Direzione Formazione e Didattica;

Il Prorettore D'Amico evidenzia che non appare più opportuno privilegiare la soluzione adottata dal Consiglio di amministrazione nel settembre 2017 con riguardo alla separazione degli incarichi di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Promozione della Trasparenza e che, all'opposto, si ritiene che un accentramento delle funzioni in un'unica figura possa contribuire a garantire un'azione complessivamente più coordinata e un migliore impatto nell'istituzione universitaria delle iniziative che si intendono mettere in campo nell'immediato futuro, anche alla luce dei recenti provvedimenti assunti dalla nuova *governance* dell'Ateneo insediatasi dal 1° ottobre 2018, tra cui la nomina, in data 16 ottobre, del Prorettore delegato a Legalità, Trasparenza e Parità di diritti, nella persona della prof.ssa Maria Elisa D'Amico, e le immediate determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre con la previsione dell'implementazione di un apposito ufficio a presidio delle attività in argomento, di un gruppo di lavoro permanente operante sui temi della prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, di una rete di referenti a livello di amministrazione centrale e periferica e di interventi mirati in aree considerate particolarmente sensibili e critiche anche alla luce dell'esito del posizionamento dell'Ateneo rispetto all'aggiornamento 2017 al PNA da parte dell'A.N.AC., contenente una specifica sezione rivolta alle istituzioni universitarie.

È stata pertanto condotta una indagine interna volta a individuare la nuova figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza, valutazione che non ha potuto prescindere dalla delicata e complessa fase in cui si trova ad operare l'Ateneo, al momento dotato di un numero estremamente esiguo di figure dirigenziali (vi sono al momento solo 6 figure dirigenziali per un mega Ateneo quale è l'Università degli Studi di Milano), oltre a quella del nuovo Direttore Generale che, come sopra rilevato, risulta assumere *ad interim* la direzione di ben 5 strutture dell'Amministrazione centrale.

È stata inoltre rilevata la necessità, come spesso richiamato nelle determinazioni ANAC che si sono susseguite nel tempo e sopra ricordate, che il RPCT, per le attività che deve espletare, abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, unitamente all'esigenza di evitare, per quanto possibile, che il RPCT sia preposto a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo e che lo stesso non sia preposto ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, al fine di scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Si è ritenuto pertanto plausibile, alla luce delle considerazioni sopra esposte, orientare la scelta della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza su una figura non dirigenziale ma comunque appartenente alla categoria di "Elevata Professionalità".

Infatti la Legge 6 novembre 2012 n. 190, all'art. 1, comma 7, proprio nell'indicare che il RPCT "di norma" deve essere un dirigente di ruolo in servizio, di fatto non esclude la possibilità che la scelta possa ricadere anche su altre figure in servizio (non dirigenziali); pertanto nulla osta all'individuazione



della dott.ssa Antonella Esposito, Capo Settore Gestione Documentale, categoria EP – Elevata professionalità, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza dell'Università, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

La delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 – Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, nella parte generale, affronta nuovamente ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, indicando i requisiti soggettivi per la nomina e la permanenza in carica del RPCT e i criteri di scelta e, nell'Allegato 2, richiama tutti i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della trasparenza, in particolare, dovrà:

- elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere sottoposta al Consiglio di amministrazione per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno, tenuto conto degli obiettivi strategici delineati dallo stesso Consiglio;
- definire, d'intesa con il Dirigente della Direzione Risorse umane, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- sovrintendere a tutti gli adempimenti previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, provvedendo al monitoraggio periodico al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
- svolgere un'attività di controllo in ordine agli obblighi di pubblicazione sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale di Ateneo previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e valutare i casi di riesame nell'ambito dell'istituto dell'accesso civico generalizzato;
- redigere, entro il 15 dicembre di ogni anno, la relazione annuale che offre il rendiconto delle attività svolte nel corso dell'anno di riferimento;
- proporre modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- gestire le segnalazioni provenienti da dipendenti relative a condotte illecite all'interno dell'Ateneo;
- verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici o di altre misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione, così come specificato nella delibera ANAC n. 831/2016;
- individuare, d'intesa con il Dirigente della Direzione Risorse umane, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- curare il rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice.

Con decreto rettorale del 27 dicembre 2018, rep. 39240, si è provveduto ad accogliere le dimissioni della dott.ssa Anna Canavese dall'incarico di Responsabile per la Trasparenza di Ateneo e a nominare, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza, la dott.ssa Antonella Esposito.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dal Prorettore alla Legalità, Trasparenza e Parità di diritti, all'unanimità

ratifica

il decreto rettorale 27 dicembre 2018 rep. n. 39240/2018, con il quale si è provveduto:

- ad accogliere le dimissioni della dott.ssa Anna Canavese dall'incarico di Responsabile per la Trasparenza di Ateneo, presentate in data 21 dicembre 2018 con decorrenza dal 1° gennaio 2019;
- nominare, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza, la dott.ssa Antonella Esposito, Capo Settore Gestione documentale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

...omissis...

Esaurita la trattazione dell'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.10.

IL SEGRETARIO
f.to Roberto Conte

IL PRESIDENTE
f.to Elio Franzini